



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ESECUTIVA
REG. GEN. N. 1282/1/X/2019

Prot. n. 26 del 13.03.2019

Alla Giunta regionale
della Campania
Sede

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Ambiti territoriali - Piani di zona

I sottoscritti Consiglieri regionali, Valeria Ciarambino e Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Secondo quanto stabilito dall'art. 6 L. 11 del 23.10.2007, al fine di assicurare la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali e sociosanitari, la Regione individua, quali strumenti funzionali alla cooperazione ed all'azione coordinata fra enti locali, la ripartizione del territorio regionale in ambiti territoriali, il piano sociale regionale ed il piano di zona di ambito;
- b) I comuni sono titolari della programmazione, della realizzazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e, di concerto con le ASL, degli interventi socio-sanitari, nonché delle funzioni amministrative inerenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale e, a tal fine, tra l'altro, adottano, mediante accordo di programma, il piano di zona degli interventi e servizi sociali;
- c) La Regione esercita con il concorso degli enti locali e delle formazioni sociali, le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento degli interventi sociali e ne disciplina l'integrazione con gli interventi in materia di sanità, istruzione, cultura e lavoro e, a tal fine, tra l'altro, disciplina, con regolamento, le procedure, le condizioni, i requisiti soggettivi e strutturali, i criteri di qualità, per l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi e dei servizi del sistema integrato - art. 8 lett. d) L. 11/2007 - , e definisce strumenti di monitoraggio, di valutazione e di controllo di gestione, per verificare, in termini di efficacia e di efficienza, la corrispondenza tra la programmazione regionale e la programmazione



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- locale, nonché lo stato di attuazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di zona d'ambito - art. 8 lett. l) L. 11/2007 ;
- d) La Giunta regionale (art. 46) deve individuare e adottare sistemi di valutazione inerenti i risultati **annualmente** raggiunti, i livelli di soddisfazione, efficienza e risposta dei servizi ed interventi rispetto alla domanda sociale espressa e, con cadenza triennale, presentare una relazione al Consiglio regionale sullo stato di attuazione degli obiettivi e delle priorità assunte, sui ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti, sulle modalità della partecipazione attiva dei destinatari e sulle risorse finanziarie destinate;
 - e) In attuazione dell'art. 8 lett. d) L. 11/2007 è stato emanato apposito regolamento n. 4 del 7.4.2014 che, nello stabilire i requisiti per l'autorizzazione, l'accreditamento delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi e dei servizi del sistema integrato, attribuisce alla Regione una competenza in materia di **vigilanza** sugli stessi;
 - f) la Regione, inoltre, ai sensi dell'art. 47 L. 11/2007, esercita il potere sostitutivo nei confronti degli enti locali in presenza di accertata e persistente inattività nell'esercizio delle funzioni conferite, con grave pregiudizio per la garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali

Rilevato che:

- a) In molti Ambiti territoriali della Campania i servizi socio-sanitari e sociali (asili nido, centri antiviolenza ecc.) non vengono attivati o vengono attivati con grande ritardo, con grave spreco delle risorse pubbliche disponibili che vengono perdute (da cui la frequente voce "residui" nei bilanci degli ambiti);
- b) Non sempre i servizi in questione vengono affidati in modo trasparente;
- c) Nel caso di ridefinizione degli Ambiti territoriali e/o del cambio di designazione del Comune Capofila, sorgono problemi nell'effettuazione dei pagamenti al nuovo comune capofila;
- d) Alla Regione spetta un potere di vigilanza, controllo e sostituzione degli enti locali inadempienti;

Tutto ciò premesso e rilevato si interroga la Giunta e si vuole sapere:

- 1) Se è stata rispettata da parte di ciascun Ambito della Regione Campania la legge regionale n.11/2007 e, in caso negativo, quale ambito non l'ha rispettata e con quali azioni e/o omissioni e se è stato mai attivato il potere
-



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- sostitutivo di cui all'art. 47 L.R. 11/2007 e, in caso positivo, per quale Ambito e per quali inattività nell'esercizio delle apposite funzioni;
- 2) Quali modalità di affidamento dei servizi ha utilizzato ciascun Ambito. Quali controlli sono stati effettuati in merito e se dai controlli sono emerse irregolarità;
 - 3) Quali sono le risultanze degli ultimi 3 anni sul controllo effettuato dalla Giunta in merito all'albo dei soggetti abilitati a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali e alla correttezza dei suddetti titoli abilitativi;
 - 4) Quali sono le risultanze degli ultimi 3 anni dell'analisi che la Giunta compie annualmente dei bisogni sociali per la formulazione del sistema di offerta e quali i rapporti sullo stato delle politiche sociali ai sensi dell'art. 25 L. 11/2007;
 - 5) Se sono state inviate al Consiglio da questa Giunta le relazioni, di cui al comma 2 art. 46 L. R.11/2007, in relazione a ciascuna delle quattro materie individuate dalla norma, e quali risultanze contengono le stesse;
 - 6) Che cosa è emerso dall'ultima verifica effettuata, ai sensi dell'art. 20 co. 2 L. R. n. 11/2007, sull'andamento della programmazione del sistema integrato di interventi e servizi di cui al PSR triennio 2016-2018;
 - 7) In che percentuale sono state utilizzate le risorse del fondo sociale regionale e del FUA in ciascun ambito, in che percentuale sono state perdute e per quali motivi, e in che percentuale è stato rispettato il relativo vincolo di destinazione del FUA in ciascun Ambito;
 - 8) Se ci sono stati casi in cui, nella ridefinizione degli Ambiti territoriali e/o del cambio di designazione del Comune Capofila, i pagamenti al nuovo comune capofila sono stati bloccati. In caso positivo, in quali Ambiti e relativamente a quali comuni capofila e per quali motivi;
 - 9) Quali sono le operazioni contabili che i nuovi comuni capofila, a seguito di ridefinizione degli Ambiti territoriali e/o del cambio di designazione del comune capofila, devono effettuare per poter ottenere il passaggio di cassa e, quindi, il trasferimento dei fondi dovuti da parte della Regione.

I Consiglieri
Valeria Ciarambino

Vincenzo Viglione